



## **SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

### **ENTE**

1) *Ente proponente il progetto:*

**Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia**

2) *Codice di accreditamento:*

**NZ00042**

3) *Albo e classe di iscrizione:*

**Nazionale**

**1°**

### **CARATTERISTICHE PROGETTO**

4) *Titolo del progetto:*

**IN VENA DI DONARE 2018**

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

**Settore: E - Educazione e promozione**

**Area d'Intervento: Codice E10 (Interventi di animazione del territorio)**

- 6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

--

- 7) *Obiettivi del progetto:*

La Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, avvalendosi della pluriennale esperienza della Consociazione Nazionale dei Gruppi Donatori Sangue Fratres, intende promuovere nei giovani e nella popolazione residente nelle aree in cui il progetto sarà realizzato, il senso della solidarietà, del valore della cittadinanza attiva e contestualmente offrire ai giovani volontari del Servizio Civile un'esperienza di grande valore formativo per la loro futura vita lavorativa e di studio. **Il progetto è finalizzato a sostenere percorsi di sensibilizzazione e di educazione alla donazione grazie all'effettivo coinvolgimento dei Gruppi Fratres partecipanti, insieme ai donatori ed alle loro famiglie, ai presidi sanitari territoriali ed alle ASL di competenza, ad altri Soggetti dei territori che hanno aderito al progetto.** In particolare, il progetto persegue la duplice finalità di:

- a) contribuire all'aumento del numero di donatori nei territori interessati, partecipando alle campagne locali per la promozione della cultura della donazione del sangue e degli emocomponenti, così da rappresentare un (piccolo) tassello verso l'autosufficienza di sangue
- b) rendere la donazione un atto "normale", sensibilizzando i cittadini fin dai primi anni, entrando nelle scuole e in altri ambienti in cui i giovani passano il loro tempo e promuovendo la cultura della donazione.

Operativamente, il progetto mira a raggiungere una serie di obiettivi specifici:

**Obiettivo 1:** Operare affinché aumenti la sensibilità dei cittadini verso la donazione del sangue e degli emocomponenti, diffondendo anche le nozioni-base relative ai corretti stili di vita della popolazione raggiunta. In tal modo, non solo sarà possibile incrementare i gruppi di donatori attivi, ma anche contribuire all'educazione (in senso lato) in materia di prevenzione. In linea con quanto stabilito dal Piano Sanitario Nazionale in tema di prevenzione della salute, il progetto intende fornire a giovani e meno giovani un'adeguata consapevolezza rispetto ai rischi di un'alimentazione scorretta, il consumo eccessivo di alcolici. Il progetto proporrà la donazione come modello di vita sana e monitorata, anche in relazione alle pratiche sportive pulite e leali. L'intenzione, infatti, è quella di formare cittadini consapevoli del proprio ruolo nella tutela della salute propria ed altrui, in quanto i criteri di selezione alla donazione richiedono l'esclusione di comportamenti a rischio e non corretti dal punto di vista della salute.

In questa visione rientra anche l'obiettivo di coinvolgere maggiormente i donatori già "iscritti", incentivandoli alla partecipazione ad eventi e manifestazioni organizzate dai Gruppi Fratres e dalle "comunità dei donatori" di sangue nei territori. Attualmente, le iniziative sono sporadiche, non coordinate, e non seguono una strategia di intenti comuni. Pertanto, i Volontari di Servizio Civile saranno impegnati,

di concerto con i volontari dei Gruppi Fratres, ad aiutare i cittadini ad orientarsi nella scelta in materia di donazione del sangue e cultura della solidarietà puntando su sicurezza, trasparenza ed efficienza del sistema. Il percorso formativo specifico sulle tematiche inerenti la sicurezza, la tutela dei dati sensibili e il monitoraggio servirà a rendere i volontari del SCN informati e competenti, capaci di rendere un importante servizio di chiarificazione alla popolazione. Per quest'opera di sensibilizzazione ed informazione, saranno organizzate iniziative e manifestazioni nei luoghi di aggregazione delle località partecipanti al progetto. Verranno distribuiti materiali informativi diversi.

**Risultati ed indicatori di risultato:**

- Almeno **6** convegni e manifestazioni atti a promuovere la cultura del dono del sangue e dei suoi emocomponenti, rivolti alla popolazione dei Comuni in cui hanno sede i Gruppi FRATRES promotori del progetto.
- Almeno **500** persone raggiunte con materiale informativo sulla donazione di sangue, partecipanti alle diverse manifestazioni.

**Obiettivo 2:** Maggiore coinvolgimento delle fasce di popolazione più giovani, attraverso un incremento delle azioni attuate sul territorio e nelle scuole, al fine di accrescere il tasso di penetrazione dei donatori nella fascia d'età 18-25 per poter garantire un migliore turn-over generazionale.

Al fine di raggiungere tale obiettivo, è prevista l'organizzazione di manifestazioni ed eventi pubblici organizzati sul territorio dai Gruppi Fratres promotori del progetto, in sinergia con i partner che hanno aderito alle attività. In particolare, saranno previste iniziative pubbliche con il supporto creativo ed organizzativo dei volontari SCN, opportunamente formati e informati sul tema. Questi potranno meglio individuare canali di diffusione del messaggio promozionale, che possano coinvolgere un numero maggiore di persone d'età compresa tra i 18 e i 25 anni. È previsto il loro coinvolgimento nello studio e nella messa in atto di strategie di comunicazione nei confronti della fascia giovanile, collaborando con le associazioni del territorio. Inoltre, i volontari saranno impegnati ad incentivare le varie componenti della città (studenti/lavoratori/mondo accademico/mondo dello sport/mondo delle confessioni religiose, ecc.) e ad impegnarsi come centro attivo di sensibilizzazione alla donazione di sangue.

**Risultati ed indicatori di risultato:**

- Almeno **4** istituti di istruzione secondaria raggiunti dalle campagne di sensibilizzazione, per un totale di almeno **200** giovani informati
- Almeno **6** azioni di sensibilizzazione condotte presso le Parrocchie, centri di aggregazione giovanili, centri sportivi, ecc. per un totale di almeno **200** giovani informati.

**Obiettivo 3:** Incrementare la regolarità nella donazione, sensibilizzando ulteriormente i soci dei Gruppi Fratres, al fine di reperire in modo affidabile quantità sufficienti di sangue, potendo così contribuire all'autosufficienza. La limitata organizzazione di eventi culturali e promozionali è spesso il motivo per cui

l'entusiasmo iniziale del neo-socio non si trasforma in periodicità ed assiduità della donazione. Con il progetto e il prezioso contributo dei volontari SCN, sarà possibile essere "più presenti" nei territori e fidelizzare i soci nuovi e di lunga data negli appuntamenti periodici con la donazione.

**Risultati ed indicatori di risultato:**

- Avviare percorsi condivisi con gli Enti del territorio (Aziende Sanitarie, Centri Trasfusionali e Associazioni, ecc.) per la realizzazione della formazione e la promozione della cultura del dono del sangue, sensibilizzando l'opinione pubblica a compiere questo atto civico, considerando le necessità di maggiore specificità dell'atto donazionale, consistente nelle procedure aferetiche e la possibilità di contribuire con maggiore consapevolezza alle esigenze dei pazienti.
- Almeno **6** serate pubbliche che verteranno sulle tematiche di salute pubblica, come ad esempio: le malattie del sangue più comuni; gli stili di vita sani per la funzionalità cardiocircolatoria; complicanze cardiache e attività fisica.
- Incrementare almeno del **4%** la raccolta nel territorio.
- Aumentare il grado di informazione e di conoscenza in materia di comprensione ed applicazione delle norme inerenti la donazione e la trasfusione di sangue e plasma derivati, attraverso la distribuzione di opuscoli informativi

**Obiettivo 4:** Avvicinare, nell'anno di Servizio Civile, i giovani volontari alla cultura e alla promozione della donazione, mediante la conoscenza dell'assetto burocratico ed organizzativo che vi è alla base. In particolare, si richiede ai ragazzi, mediante le attività che andranno ad espletare, di essere parte attiva nei Gruppi Fratres, per l'intera durata del Servizio e poi dopo la sua conclusione.

Al momento, i Gruppi coinvolti presentano una scarsa presenza di persone aventi un'età tra i 18 e i 30 anni. Lo scopo è quello di vivere l'esperienza del servizio civile come l'inizio di una lunga attività di volontariato. In particolare, il volontario sarà impegnato in una serie di attività: Sviluppare nei volontari che operano nel servizio civile capacità di ascolto, alla cultura della donazione del sangue, qualità dinamiche e abilità comunicative e relazionali spendibili nell'ambito della comunicazione, dell'informazione e della sensibilizzazione per le tematiche sociali, della raccolta e dell'analisi dei progetti affinché il servizio reso nelle attività del progetto diventi un'occasione di crescita e di realizzazione. Fornire le indicazioni, le direttive e le nozioni tecniche specifiche per il corretto espletamento del servizio in programma, in modo da supportare l'attività del giovane in servizio civile con un adeguato intervento formativo. Ottimizzare le procedure e le modalità organizzative del proprio Gruppo, attraverso l'aggiornamento dei sistemi di gestione della banca dati e dei contenuti della stessa, gestendo di concerto con la segreteria l'attività di chiamata dei donatori al SIT (servizio immunoematologico e trasfusionale).

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio*

civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:

*8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi*

*8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività*

*8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto*

Le attività previste per i volontari in servizio civile, nell'ambito del progetto saranno:

**A. Attivazione sportelli informativi** ubicati nelle sedi di attuazione di progetto per assicurare la fruizione dell'informazione, avvalendosi di veicoli di comunicazione agevoli: materiale informativo, notiziario e newsletter, sito internet dell'associazione.

Inoltre i volontari saranno impegnati nell'attività di:

- Segreteria, coordinamento e gestione;
- Supporto nell'attività telefonica e di sportello;
- Realizzare brochure;
- Realizzazione del notiziario;
- Aggiornamento costante del sito internet dell'associazione

**B. Organizzazione di 12 serate informative per la promozione della donazione del sangue.**

I volontari saranno impegnati nelle seguenti attività:

- Supporto nell'organizzazione delle serate;
- Distribuzione di materiale informativo;
- Cura dell'accoglienza del potenziale donatore.

**C. Stand informativi e azioni di sensibilizzazione nelle scuole e nei centri di aggregazione giovanili**

I volontari saranno impegnati nelle seguenti attività:

- Organizzazione degli stand informativi;
- Distribuzione di materiale informativo;
- Cura dell'accoglienza del potenziale donatore;
- Affiancamento agli esperti Fratres nella conduzione degli incontri con le classi degli istituti superiori
- Affiancamento agli esperti Fratres nella conduzione degli incontri informali con i giovani nei centri di aggregazione e/o sportivi

**Inoltre i volontari saranno impegnati in seguenti attività come:**

- Realizzazione di materiale multimediale;
- Conferenze motivazionali;

- Produzione di depliant, brochure ed opuscoli;
- Organizzazione di eventi promotori della donazione e delle giornate di raccolta;
- Cura dell'accoglienza del donatore durante le giornate di raccolte;
- Partecipazione con volantinaggio durante manifestazioni locali.
- Promozione presso gli ambulatori medici e i poliambulatori;
- Promozione durante gli spettacoli teatrali;
- Promozione durante le assemblee dei commercianti;
- Promozione presso gli uffici comunali.
- Possibilità di svolgere periodi di servizio civile presso sedi della Confederazione per attività istituzionali dell'Ente (ad esempio: servizio di assistenza socio/sanitaria presso Musei Vaticani a Roma, servizio di assistenza nella giornata mondiale dei poveri, etc.) seguendo la procedura prevista dall'UNSC.
- Compilazione di questionari nel quadro dell'attività di ricerca condotta dall'Istituto "Giuseppe Toniolo" di Studi Superiori (Milano).

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

23

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

23

12) *Numero posti con solo vitto:*

0

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

30

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

6

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

In ragione del servizio svolto si richiede:

- Disponibilità alla flessibilità oraria nell'ambito del monte ore prestabilito.
- Disponibilità agli spostamenti sulla base delle indicazioni dei responsabili del progetto;
- Rispetto delle regole interne dell'Associazione attuatrice
- Obbligo di frequenza a tutte le attività di formazione proposte
- Possibilità di svolgere periodi di servizio civile presso sedi della Confederazione per attività istituzionali dell'Ente (ad esempio: servizio di assistenza socio/sanitaria presso Musei Vaticani a Roma, servizio di

assistenza nella giornata mondiale dei poveri, etc.) seguendo la procedura prevista dall'UNSC.

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	Sede di attuazione del Progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e Nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e Nome	Data di nascita	C.F.
1	GRUPPO FRATRES "ADONAI" CATENANUOVA	CATENANUOVA (EN)	CORSO SICILIA 57/59 94010		6	LUPO VINCENZA ROSSELLI CARMELO			CUSMANO MARIA RITA		
2	GRUPPO FRATRES MARIA SS DELLA STELLA	BARRAFRANCA (EN)	VIA TOGLIATTI 15 94012		3	GIADONE GIUSEPPE			CUSMANO MARIA RITA		
3	GRUPPO FRATRES MUSSOMELI	MUSSOMELI (CL)	PIAZZALE MONGIBELLO SNC 93014 (INTERNO:A)		6	FERRO SALVATORE GENCO CALOGERO			CANTALI GRAZIA MARIA		
4	GRUPPO FRATRES NISCEMI	NISCEMI (CL)	VIA BELLINI 11 93015		4	MANDRÀ GIUSEPPE MARIA DONALD			CANTALI GRAZIA MARIA		
5	GRUPPO FRATRES PALERMO	PALERMO (PA)	VIA TRABUCCO 180 90146 (PALAZZINA:B)		2	GIANNOPOLO PIETRO			DI GANGI CARMELO		
6	GRUPPO FRATRES SAN CIPIRELLO MARIA STELLA DEL MATTINO	SAN CIPIRELLO (PA)	VIA ROMA 253 90040		2	FRUSTIERI SALVATORE			DI GANGI CARMELO		

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

18) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Si rimanda al proprio sistema di selezione verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

sì

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Oltre ai requisiti previsti dalla normativa di riferimento, saranno considerati requisiti preferenziali:

- Alta motivazione.
- Spiccata sensibilità alle problematiche per le fasce deboli.
- Altre esperienze di volontariato svolte.
- Spiccata sensibilità alle problematiche inerenti la donazione del sangue.
- Buona conoscenza dell'uso del computer.
- Patente di guida B.

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

## CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte della **Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia e della Consociazione Nazionale dei Gruppi Fratres**, in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

I **Gruppi Fratres** rilasceranno, su richiesta degli interessati e per gli usi consentiti dalla legge, una certificazione del servizio svolto durante l'anno di Servizio Civile.

La **U.O.C di Medicina Trasfusionale e dei Trapianti** dell'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Villa Sofia-Cervello di Palermo, P. IVA 05841780827, certifica e riconosce le attività inerenti la formazione dei soci dei Gruppi Fratres che operano per la promozione della cultura della donazione di sangue ed emocomponenti, ai sensi delle convenzioni regionali, con la collaborazione diretta dei giovani del SCN presso le strutture della U.O.C.

Inoltre, **STEA CONSULTING SRL** in virtù della partecipazione e del superamento delle prove intermedie e finali previste nei corsi relativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36-37 D.legs 81/08) in ambito di Formazione Specifica rilascerà idoneo attestato valevole ai fini curriculari e spendibile in ambito lavorativo.

## Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

30) *Modalità di attuazione:*

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

 

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

33) *Contenuti della formazione:*

34) *Durata:*

## Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

36) *Modalità di attuazione:*

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

40) *Contenuti della formazione:*

I contenuti riguardanti la formazione specifica saranno incentrati sull'insegnamento dei diversi metodi di sviluppo del volontario e della donazione del sangue nelle sue varie forme, alla corretta gestione di un'Associazione di Donatori di Sangue ed ai rapporti con le istituzioni.

#### **MODULO 1: I GRUPPI FRATRES**

**Durata: 6 ore**

**Contenuti:** Le Associazioni Fratres e il Movimento delle Misericordie. Le origini dell'Associazione. Le attività nazionali e locali.

Testimonianze dei Presidenti e dei volontari donatori.

**Formatori:** A. MONTELEONE, Don FILIPPO PUZZO, G. MANDRA', S. BUCCHERI

#### **MODULO 2: LA DONAZIONE DI SANGUE**

**Durata: 16 ore**

**Contenuti:** La donazione del sangue, emocomponenti ed organi in Italia: normativa di riferimento, sviluppi e prospettive.

Tipi di donazione possibili: diversità, indicazioni e specifiche normative di riferimento.

Aspetti sanitari della donazione: normative di riferimento e valutazione del tipo di donazione più consono allo stato di salute del donatore.

Gestione delle URM e URT.

**Formatori:** F. DI BARI, F. SPEDALE; R. DI GIOVANNI, S. NISI, E.D. SCHIFANO, F. MONGELLI, S. DI VINCENZO

#### **MODULO 3: LA "PSICOLOGIA" DEL DONATORE**

**Durata: 12 ore**

**Contenuti:** Aspetto psicologico per il volontario: stimolazione della coscienza al donare il proprio tempo per il bene comune, fino ad arrivare alla consapevolezza che il volontariato è mezzo di conoscenza del Sé.

Acquisizione della capacità di sapersi rapportare con coloro che non conosco o temono la donazione in ogni sua forma.

**Formatori:** A. MONTELEONE, Don FILIPPO PUZZO, G. MANDRA', S. BUCCHERI

#### **MODULO 4: PREVENZIONE SANITARIA**

**Durata: 10 ore**

**Contenuti:** Prevenzione Sanitaria: corretto stile di vita del donatore – indicazioni e consigli. domande e risposte.

Corso BLS-D.

**Formatori:** F. DI BARI, F. SPEDALE; R. DI GIOVANNI, S. NISI, E.D. SCHIFANO, F. MONGELLI, S. DI VINCENZO

#### **MODULO 5: PROMOZIONE DELLA DONAZIONE DI SANGUE**

**Durata: 22 ore**

**Contenuti:** Tecniche di sensibilizzazione: della popolazione alla cultura della donazione, nelle sue varie forme.

Tecniche di comunicazione: come ci si rapporta nel gruppo, fra i volontari e con i donatori, come si forma un Team Player.

come si organizza un convegno o un dibattito

Rapporti con le istituzioni: l'importanza di specifiche collaborazioni a campagne di sensibilizzazioni mirate specie in estate.

Cenni sulla donazione "staminale".

**Formatori:** P. E. COSTANZO, G. DILENA, G. LAPIANA GIUSEPPINA, M. TROVATO, A. MONTELEONE, Don FILIPPO PUZZO, G. MANDRA', S. BUCCHERI

#### **MODULO 6: SICUREZZA**

**Durata: 6 ore**

**Contenuti:** Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile.

Programma formativo (art. 37 D.Lgs 81/08 e Accordo Stato Regione 21.12.2011) della durata di 4 ore in modalità e-learning in rispetto alle direttive dell'Accordo Stato Regione 21.12.2011 su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

Informativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36 D.Lgs 81/08) della durata di 2 ore in modalità e-learning su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

**Formatore:** N. DE ROSA

41) *Durata:*

72 ore

## **Altri elementi della formazione**

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Si richiama al riguardo il sistema di monitoraggio verificato dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale in sede di accreditamento
---

Data: 29/11/2017

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente